



COMUNICATO UFFICIALE N. 247 DEL 4 GIUGNO 2012

Coppa Italia 2012/2013, 2013/2014 e 2014/2015

(di seguito la “**Competizione**”)

REGOLAMENTO

1) ORGANIZZAZIONE e DENOMINAZIONE DELLA COMPETIZIONE

Organizzatrice esclusiva della Competizione 2012/2013, 2013/2014 e 2014/2015 è la Lega Nazionale Professionisti Serie A (di seguito l’ “**Organizzatrice**”).

La denominazione della Competizione potrà essere modificata in ragione di quanto sarà convenuto dall’Organizzatrice con eventuali suoi sponsor.

2) ORGANICO

Alla Competizione partecipano **78 Società**.

In ciascuna delle tre stagioni 2012/2013, 2013/2014 e 2014/2015 saranno iscritte d’ufficio alla competizione le seguenti Società che, alla data fissata annualmente dalla FIGC per le decisioni del Consiglio Federale sulle ammissioni ai campionati, risulteranno ammesse ai rispettivi Campionati in base alle normative federali vigenti:

- a. **tutte le Società** ammesse al Campionato di Serie A;
- b. **tutte le Società** ammesse al Campionato di Serie B.

Completaranno, inoltre, l’organico della Competizione 2012/2013, 2013/2014 e 2014/2015 le seguenti società invitate dall’Organizzatrice:

- c. **27 Società** segnalate dalla Lega Italiana Calcio Professionistico, tra quelle ammesse ai Campionati di Prima Divisione e Seconda Divisione alle date fissate annualmente dalla FIGC per le decisioni del Consiglio Federale sulle ammissioni ai campionati, ovvero il maggior numero che dovesse rendersi necessario per il completamento dell’organico della Competizione;

d. **9 Società** segnalate dal Comitato Interregionale della Lega Nazionale Dilettanti.

La partecipazione alla Competizione delle Società indicate dalla Lega Italiana Calcio Professionistico e dal Comitato Interregionale della Lega Nazionale Dilettanti sarà in ogni caso subordinata all'approvazione da parte dell'Organizzatrice.

Le Società che risulteranno non ammesse ai rispettivi Campionati di competenza all'esito delle decisioni assunte dal Consiglio Federale non saranno ammesse alla Competizione e tale non ammissione non produce alcun diritto di alcuna natura, nemmeno qualora la non ammissione al Campionato di competenza sia successivamente revocata e/o annullata.

3) FORMULA DI SVOLGIMENTO

L'intera manifestazione si articola su turni successivi ad **eliminazione diretta**: primo, secondo e terzo turno eliminatorio; quarto turno; ottavi di finale; quarti di finale; semifinali; finale.

3.1 Formazione del tabellone

Tutte le Società sono posizionate in un **tabellone di tipo tennistico** con posti dal n. 1 al n. 78.

Le Società partecipanti entrano nella competizione in quattro momenti successivi:

- 8 Società ("*Teste di Serie*") a partire dagli ottavi di finale;
- 12 Società a partire dal terzo turno eliminatorio;
- 22 Società a partire dal secondo turno eliminatorio;
- 36 Società a partire dal primo turno eliminatorio.

La formazione dei suddetti quattro gruppi di Società avviene sulla base di un *ranking* sportivo (di seguito il "**Ranking**") determinato tenendo conto dei risultati conseguiti dalle 78 Società partecipanti alla Competizione nei Campionati di Serie A, Serie B, Prima Divisione, Seconda Divisione e Serie D della stagione precedente, come segue:

- a. Società che, nella stagione sportiva precedente, hanno acquisito il diritto di partecipare alla UEFA Champions League o alla UEFA Europa League nella stagione di disputa della Competizione, secondo l'ordine di classifica in Campionato;
- b. altre Società classificatesi fino al 17° posto in Serie A nella stagione precedente;
- c. Società promosse dalla Serie B alla Serie A al termine della stagione precedente, secondo l'ordine di classifica in Campionato;
- d. Società retrocesse dalla Serie A alla Serie B al termine della stagione precedente, secondo l'ordine di classifica in Campionato;
- e. Società classificatesi fino al 17° posto in Serie B nella stagione precedente e Società vincitrice del play-out per la permanenza in Serie B;

- f. Società promosse dalla Prima Divisione alla Serie B al termine della stagione precedente, secondo l'ordine di classifica in Campionato (così come determinato nell'annuale CU FIGC che fissa i criteri dei ripescaggi);
- g. Società retrocesse dalla Serie B alla Prima Divisione al termine della stagione precedente, secondo l'ordine di classifica in Campionato;
- h. altre Società indicate dalla Lega Italiana Calcio Professionistico, secondo l'ordine comunicato dalla stessa;
- i. Società indicate dal Comitato Interregionale della Lega Nazionale Dilettanti, secondo l'ordine comunicato dallo stesso.

I criteri di formazione del tabellone sono pertanto i seguenti:

<u>Posizione nel tabellone della Competizione</u>	<i>Società e modalità di effettuazione del sorteggio</i>
Da 1 a 8	Prime 8 Società del Ranking, denominate “<i>Teste di Serie</i>”, che fanno il loro ingresso in tabellone a partire dagli ottavi di finale. Le posizioni in tabellone sono assegnate mediante sorteggio, con l'avvertenza che negli ottavi di finale le Società in oggetto non possono incontrarsi tra loro e hanno diritto di giocare in casa la gara unica, e determinano anche l'eventuale disputa in casa della gara dei quarti e l'ordine di disputa delle semifinali (vedi Allegato 1).
Da 9 a 20	Successive 12 Società del Ranking, che fanno il loro ingresso nel tabellone della Competizione a partire dal terzo turno eliminatorio. Le posizioni in tabellone sono assegnate in base al Ranking, con l'avvertenza che nel terzo turno eliminatorio le Società in oggetto non possono incontrarsi tra loro e hanno diritto di giocare in casa la gara unica, e determinano anche l'eventuale disputa in casa della gara del quarto turno eliminatorio (vedi Allegato 1).
Da 21 a 42	Ulteriori 22 Società del Ranking, che fanno il loro ingresso nel tabellone della Competizione a partire dal secondo turno eliminatorio. Le posizioni in tabellone sono assegnate mediante sorteggio, con l'avvertenza che nel secondo turno eliminatorio le Società in oggetto, con la sola eccezione delle ultime due Società in base al Ranking, non possono incontrarsi tra loro e hanno diritto di giocare in casa la gara unica, e determinano anche l'eventuale disputa in casa della gara del terzo turno eliminatorio (vedi Allegato 1).
Da 43 a 78	Residue 36 Società del Ranking, che fanno il loro ingresso nel tabellone della Competizione a partire dal primo turno eliminatorio. Le posizioni in tabellone sono assegnate mediante sorteggio, con l'avvertenza che nel primo turno eliminatorio le prime 18 Società in base al Ranking non possono incontrarsi tra loro e hanno diritto di giocare in casa la gara unica (vedi Allegato 1).

Il tabellone guida gli accoppiamenti di tutti i turni successivi sino alla finale (**Allegato 1**).

3.2 Primo turno eliminatorio

Partecipano al primo turno eliminatorio 36 Società, come specificato nei punti precedenti, inserite nel tabellone della Competizione sulla base dei criteri e delle modalità di sorteggio individuati al precedente punto 3.1.

Il primo turno eliminatorio si svolge in **gare di sola andata**.

In ogni gara, hanno diritto di giocare **in casa** le Società cui è stata attribuita la posizione di ingresso in tabellone contrassegnata dal numero **più basso**, vale a dire le migliori 18 Società in base al Ranking.

Nel caso in cui, per effetto di quanto precede, due Società si trovino a disputare la propria gara interna del primo turno eliminatorio sul medesimo campo, la Società cui è stata attribuita la posizione in tabellone contrassegnata dal numero **più basso** mantiene la possibilità di giocare in casa, mentre l'altra subisce l'inversione del campo.

Ottiene la qualificazione al secondo turno eliminatorio la squadra che segna il maggior numero di reti. Risultando pari il numero di reti segnate, le squadre devono disputare due tempi supplementari della durata di 15 minuti ciascuno. Perdurando la parità anche al termine dei due tempi supplementari, l'arbitro provvede a far battere i calci di rigore, con le modalità previste dal "Regolamento del Giuoco del Calcio" al paragrafo: *"Procedure per determinare la squadra vincente di una gara"*.

Le 18 Società vincenti delle gare del primo turno eliminatorio ottengono la qualificazione al secondo turno eliminatorio.

3.3 Secondo turno eliminatorio

Partecipano al secondo turno eliminatorio 40 Società: le 22 Società che fanno il loro ingresso nella Competizione e le 18 Società che hanno ottenuto la qualificazione dal primo turno eliminatorio.

Gli accoppiamenti del secondo turno eliminatorio sono determinati dal tabellone, sulla base dei criteri e delle modalità di sorteggio individuati al precedente punto 3.1.

Il secondo turno eliminatorio si svolge in **gare di sola andata**.

In ogni gara, hanno diritto di giocare **in casa** le Società cui è stata attribuita la posizione di ingresso in tabellone contrassegnata dal numero **più basso**, vale a dire le Società che fanno il loro ingresso nel tabellone della Competizione al secondo turno eliminatorio, con la sola eccezione delle ultime due Società in base al Ranking, che disputano la gara del secondo turno eliminatorio fuori casa.

Nel caso in cui, per effetto di quanto precede, due Società si trovino a disputare la propria gara interna del secondo turno eliminatorio sul medesimo campo, la Società cui è stata attribuita la posizione in tabellone contrassegnata dal numero **più basso** mantiene la possibilità di giocare in casa, mentre l'altra subisce l'inversione del campo.

Ottiene la qualificazione al terzo turno eliminatorio la squadra che segna il maggior numero di reti. Risultando pari il numero di reti segnate, le squadre devono disputare due tempi supplementari della durata di 15 minuti ciascuno. Perdurando la parità anche al termine dei due tempi supplementari,

l'arbitro provvede a far battere i calci di rigore, con le modalità previste dal "Regolamento del Giuoco del Calcio" al paragrafo: *"Procedure per determinare la squadra vincente di una gara"*.

Le 20 Società vincenti delle gare del secondo turno eliminatorio ottengono la qualificazione al terzo turno eliminatorio.

3.4 Terzo turno eliminatorio

Partecipano al terzo turno eliminatorio 32 Società: le 12 Società che fanno il loro ingresso nella Competizione e le 20 Società che hanno ottenuto la qualificazione dal secondo turno eliminatorio.

Gli accoppiamenti del terzo turno eliminatorio sono determinati dal tabellone, sulla base dei criteri e delle modalità di sorteggio individuati al precedente punto 3.1.

Il terzo turno eliminatorio si svolge in **gare di sola andata**.

In ogni gara, hanno diritto di giocare **in casa** le Società cui è stata attribuita la posizione di ingresso in tabellone contrassegnata dal numero **più basso** e pertanto, tra queste, tutte le Società che fanno il loro ingresso nel tabellone della Competizione al terzo turno eliminatorio.

Nel caso in cui, per effetto di quanto precede, due Società si trovino a disputare la propria gara interna del terzo turno eliminatorio sul medesimo campo, la Società cui è stata attribuita la posizione in tabellone contrassegnata dal numero **più basso** mantiene la possibilità di giocare in casa, mentre l'altra subisce l'inversione del campo.

Ottiene la qualificazione al quarto turno eliminatorio la squadra che segna il maggior numero di reti. Risultando pari il numero di reti segnate, le squadre devono disputare due tempi supplementari della durata di 15 minuti ciascuno. Perdurando la parità anche al termine dei due tempi supplementari, l'arbitro provvede a far battere i calci di rigore, con le modalità previste dal "Regolamento del Giuoco del Calcio" al paragrafo: *"Procedure per determinare la squadra vincente di una gara"*.

Le 16 società vincenti delle gare del terzo turno eliminatorio ottengono la qualificazione al quarto turno.

3.5 Quarto turno

Partecipano al quarto turno le 16 Società che hanno ottenuto la qualificazione dal terzo turno eliminatorio.

Gli accoppiamenti del quarto turno sono determinati dal tabellone, sulla base dei criteri e delle modalità di sorteggio individuati al precedente punto 3.1.

Il quarto turno si svolge in **gare di sola andata**.

In ogni gara, hanno diritto di giocare **in casa** le Società cui è stata attribuita la posizione di ingresso in tabellone contrassegnata dal numero **più basso**.

Nel caso in cui, per effetto di quanto precede, due Società si trovino a disputare la propria gara interna del quarto turno sul medesimo campo, la Società cui è stata attribuita la posizione in tabellone contrassegnata dal numero **più basso** mantiene la possibilità di giocare in casa, mentre l'altra subisce l'inversione del campo.

Ottiene la qualificazione agli ottavi di finale la squadra che segna il maggior numero di reti. Risultando pari il numero di reti segnate, le squadre devono disputare due tempi supplementari della durata di 15 minuti ciascuno. Perdurando la parità anche al termine dei due tempi supplementari, l'arbitro provvede a far battere i calci di rigore, con le modalità previste dal "Regolamento del Giuoco del Calcio" al paragrafo: *"Procedure per determinare la squadra vincente di una gara"*.

Le 8 società vincenti delle gare del quarto turno ottengono la qualificazione agli ottavi di finale della Competizione.

3.6 Ottavi di finale

Partecipano agli ottavi di finale le 8 Società che hanno ottenuto la qualificazione dal quarto turno e le 8 Società *"Teste di Serie"*, che sono ammesse direttamente agli ottavi di finale della Competizione.

Gli accoppiamenti degli ottavi di finale sono determinati dal tabellone, sulla base dei criteri e delle modalità di sorteggio individuati al precedente punto 3.1.

Gli ottavi di finale si svolgono in **gare di sola andata**.

In ogni gara, hanno diritto di giocare **in casa** le Società cui è stata attribuita la posizione di ingresso in tabellone contrassegnata dal numero **più basso**, vale a dire le Società che, in quanto *"Teste di Serie"*, fanno il loro ingresso nel tabellone della Competizione agli ottavi di finale.

Ottiene la qualificazione ai quarti di finale la squadra che segna il maggior numero di reti. Risultando pari il numero di reti segnate, le squadre devono disputare due tempi supplementari della durata di 15 minuti ciascuno. Perdurando la parità anche al termine dei due tempi supplementari, l'arbitro provvede a far battere i calci di rigore, con le modalità previste dal "Regolamento del Giuoco del Calcio" al paragrafo: *"Procedure per determinare la squadra vincente di una gara"*.

Le 8 società vincenti delle gare degli ottavi di finale ottengono la qualificazione ai quarti di finale della Competizione.

3.7 Quarti di finale

Partecipano ai quarti di finale le 8 Società che hanno ottenuto la qualificazione dagli ottavi di finale.

I quarti di finale si svolgono ad eliminazione diretta in **gare di sola andata**, secondo gli accoppiamenti stabiliti dal tabellone.

In ogni gara, hanno diritto di giocare **in casa** le Società cui è stata attribuita la posizione di ingresso in tabellone contrassegnata dal numero **più basso**.

Se due Società che disputano le gare interne sul medesimo campo hanno concomitanza di gare dei quarti di finale in casa, la vincente della Competizione o, in subordine, la Società meglio classificata in Campionato al termine della stagione precedente a quella in cui si disputa la Competizione mantiene il diritto di giocare in casa, mentre l'altra subisce l'inversione del campo.

Qualora in virtù di tutte le combinazioni possibili, l'ordine di svolgimento delle gare di più Società in condizione di coabitazione di campo fosse reciprocamente condizionato, avrà priorità su tutte la vincente della Competizione o, in subordine, la Società meglio classificata in Campionato al termine della stagione precedente a quella in cui si disputa la Competizione, che mantiene il diritto di giocare in casa, mentre le altre saranno automaticamente adeguate.

Ottiene la qualificazione alle semifinali la squadra che segna il maggior numero di reti. Risultando pari il numero di reti segnate, le squadre devono disputare due tempi supplementari della durata di 15 minuti ciascuno. Perdurando la parità anche al termine dei due tempi supplementari, l'arbitro provvede a far battere i calci di rigore, con le modalità previste dal "Regolamento del Giuoco del Calcio" al paragrafo: "*Procedure per determinare la squadra vincente di una gara*".

3.8 Semifinali

Partecipano alle semifinali le 4 Società che hanno ottenuto la qualificazione dai quarti di finale.

Le semifinali si svolgono ad eliminazione diretta in **gare di andata e ritorno**, secondo gli accoppiamenti previsti dal tabellone.

Hanno diritto di giocare la **gara di ritorno in casa** le Società cui è stata attribuita la posizione di ingresso in tabellone contrassegnata dal numero **più basso**.

Se due Società che disputano le gare interne sul medesimo campo hanno concomitanza di gare di semifinale in casa, la vincente della Competizione o, in subordine, la Società meglio classificata in Campionato al termine della stagione precedente a quella in cui si disputa la Competizione ha il diritto di giocare in casa la gara di ritorno, mentre l'altra gioca in casa la gara di andata.

Ottiene la qualificazione alla finale la squadra che, al termine della partita di ritorno, ha segnato il maggior numero complessivo di reti nelle due partite o, in caso di parità nelle reti complessive, il maggior numero di reti in trasferta.

Risultando pari anche il numero di reti segnate in trasferta, le squadre devono disputare due tempi supplementari della durata di 15 minuti ciascuno. Se, durante i due tempi supplementari, le due squadre segnano uno stesso numero di reti, le reti segnate in trasferta valgono doppio (ovvero, la squadra che gioca fuori casa ottiene la qualificazione alla finale). Se nessuna rete viene segnata durante i due tempi supplementari, l'arbitro provvede a far battere i calci di rigore, con le modalità previste dal "Regolamento del Giuoco del Calcio" al paragrafo: "*Procedure per determinare la squadra vincente di una gara*".

3.9 Finale

Partecipano alla finale le 2 Società che hanno ottenuto la qualificazione dalle semifinali.

La finale si svolge in **gara unica**, in linea di principio allo Stadio Olimpico di Roma, o in altra sede individuata, a suo insindacabile giudizio e prima della disputa della gara di andata delle semifinali, dall'Organizzatrice.

Il sorteggio determina *pro forma* la Società di casa.

Si aggiudica la Competizione la squadra che segna il maggior numero di reti. Risultando pari il numero di reti segnate, le squadre devono disputare due tempi supplementari della durata di 15 minuti ciascuno. Perdurando la parità anche al termine dei due tempi supplementari, l'arbitro provvede a far battere i calci di rigore, con le modalità previste dal "Regolamento del Giuoco del Calcio" al paragrafo: "*Procedure per determinare la squadra vincente di una gara*".

4) CALENDARIO

Le date e gli orari di disputa delle gare della Competizione sono di volta in volta resi noti dall'Organizzatrice tramite propri Comunicati Ufficiali.

Non è ammesso reclamo sulla formazione del calendario, nonché sulla data o sull'orario di inizio delle singole gare.

5) INVERSIONE DEL CAMPO

L'Organizzatrice può disporre l'inversione del campo in tutti i seguenti casi:

- richiesta scritta da parte delle due Società pervenuta almeno 3 giorni prima della data prevista per la disputa della gara;
- indisponibilità dello stadio;
- assenza nello stadio di un idoneo impianto di illuminazione;
- inidoneità dell'impianto a insindacabile giudizio dell'Organizzatrice.

In caso di indisponibilità di entrambi gli stadi, l'individuazione di un campo alternativo in cui disputare l'incontro spetta alla Società che ha il diritto di giocare la gara in casa.

6) PALLONE UFFICIALE

In tutte le gare della Competizione, fatta eccezione per quelle del primo turno eliminatorio, deve essere utilizzato esclusivamente il pallone ufficiale della competizione.

7) ORARI DELLE GARE

Le gare il cui orario non sia fissato dall'Organizzatrice, ad esempio per esigenze televisive, hanno inizio all'**orario proposto dalla società ospitante**, che abbia ottenuto il beneplacito dell'Organizzatrice stessa.

8) DIREZIONE DELLE GARE

L'organo tecnico arbitrale incaricato delle designazioni degli ufficiali di gara per il Campionato di Serie A designa anche gli ufficiali per la direzione di ogni gara della Competizione.

9) PARTECIPAZIONE DEI CALCIATORI

9.1 Calciatori tesserati

Alle gare della Competizione possono prendere parte tutti i calciatori tesserati federalmente per le singole Società, nel pieno rispetto di tutte le formalità e modalità previste per la disputa delle gare dei relativi Campionati.

9.2 Elenco agli arbitri

Ogni Società deve indicare nell'elenco nominativo da consegnare all'arbitro un massimo di 18 calciatori, dei quali undici iniziano la gara e i rimanenti sono designati quali riserve. I numeri apposti sulle maglie dei calciatori devono corrispondere a quelli indicati sugli elenchi consegnati all'arbitro.

9.3 Sostituzioni

Durante la disputa delle gare possono essere sostituiti tre calciatori per ogni squadra, indipendentemente dal ruolo ricoperto.

10) SANZIONI PER RINUNCIA A GARE

La società che rinuncia alla disputa di una gara della Competizione incorre nelle sanzioni previste dai Regolamenti. Deve inoltre versare l'eventuale indennizzo per mancato incasso, il cui importo è fissato con criterio equitativo dall'Organizzatrice.

11) RIPARTIZIONE DEGLI INCASSI DA STADIO

L'incasso lordo delle gare della Competizione, ad eccezione della finale, dedotti gli oneri fiscali e le spese di affitto del campo e di organizzazione forfettariamente liquidate nel 10% dell'incasso netto, è suddiviso al **50% fra le due società in gara**.

L'incasso lordo della finale della Competizione, dedotti gli oneri fiscali e le spese di affitto del campo e di organizzazione forfettariamente liquidate nel 10% dell'incasso netto, è suddiviso come segue: **45% a ciascuna delle due società in gara; 10% all'Organizzatrice della Competizione**.

12) PREMI

12.1 Società vincitrice

Alla Società vincitrice della Competizione sono assegnati:

- a) la riproduzione in oro della "Coppa Italia" e, affidato in custodia per l'anno sportivo successivo, il trofeo in oro originale "Coppa Italia";
- b) la Coppa "Renato Dall'Ara" assegnata dall'Organizzatrice della Competizione;
- c) 30 medaglie d'oro da assegnarsi ai calciatori e ai tecnici della Società.

La Società vincitrice della Competizione acquisisce, inoltre, il diritto di fregiare la maglia, per la stagione sportiva successiva, con il distintivo di "vincitrice della Coppa Italia" (Allegato 1).

12.2 Società finalista

Alla Società seconda classificata sono assegnati:

- a) la riproduzione in argento della “Coppa Italia”;
- b) 30 medaglie d’argento da assegnarsi ai calciatori e ai tecnici della Società.

13) RICHIAMI REGOLAMENTARI

13.1 Abbreviazione dei termini

Per il particolare carattere della manifestazione, sarà richiesto al Presidente Federale provvedimento ex art. 33, comma 11, del C.G.S. di abbreviazione dei termini per i reclami riguardanti la regolarità di svolgimento delle gare, dei campi di giuoco e della posizione dei calciatori.

13.2 Estinzione delle ammonizioni dopo la prima fase

Per ovviare alla disparità esistente, sul piano disciplinare, fra le 70 Società impegnate nei primi quattro turni ad eliminazione diretta in gare di sola andata, e le 8 Società “*Teste di Serie*” che entrano in competizione a partire dagli ottavi di finale, per il carico di ammonizioni che potrebbe residuare dopo i primi quattro turni, sarà richiesto al Consiglio Federale un provvedimento di estinzione delle ammonizioni che residueranno a carico dei calciatori dopo i primi quattro turni della Competizione.

13.3 Richiamo alle Carte Federali

Per quanto non previsto dal presente Regolamento, si fa espresso richiamo alle norme delle NOIF, del Codice di Giustizia Sportiva e del Regolamento della Lega Organizzatrice della competizione, in quanto applicabili.

14) VALIDITÀ

Il presente Regolamento è valido per le **stagioni sportive 2012/2013, 2013/2014 e 2014/2015.**

PUBBLICATO IN MILANO IL 4 GIUGNO 2012

IL PRESIDENTE
(Maurizio Beretta)

